

2013 ed € 8.048.450,33 a carico delle economie derivanti dall'APQ Difesa del Suolo 2000-2006, e da risorse del MATTM per euro 21.600.000,00;

Visto il secondo atto integrativo all'Accordo di programma sopra citato, sottoscritto in data 20 dicembre 2013, che ha incrementato il finanziamento a carico del MATTM da € 21.600.000,00 ad € 23.885.745,00, fermo restando il cofinanziamento regionale di € 24.048.450,33;

Visto il Programma attuativo regionale di cui alla DGR n.1540 del 16 dicembre 2011 che prevede all'Asse III la linea di Azione III.2.1. - "Interventi per la prevenzione dei rischi idrogeologici";

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 18 giugno 2012, n. 699 con la quale, tra l'altro, è stato approvato il Piano stralcio del Programma attuativo regionale del Fondo per lo sviluppo e la coesione -PAR FSC 2007-2013 prevedendo, tra l'altro, l'avvio di quattro dei sei interventi presenti nell'Accordo di programma con il Ministero dell'Ambiente, finanziati con dette risorse: Orvieto loc. Sugano € 700.000,00; Alviano località Campo Arcangelo € 650.000,00; Terni loc. Cesi € 1.500.000,00; Terni loc. Cascata delle Marmore € 1.000.000,00, per l'importo complessivo pari a € 3.850.000,00. Con il sopra citato atto sono state anche dettate le procedure finanziarie per l'attuazione degli interventi;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 29 luglio 2013, n. 855 con la quale, tra l'altro è stato approvato il Sistema di gestione e controllo del PAR, (SI.GE.CO) al fine di definire le procedure di gestione, controllo e verifica delle operazioni finanziate dal Fondo per lo sviluppo e la coesione, le varie funzioni in capo agli organismi di Programmazione e attuazione, intermedi, di sorveglianza, di certificazione e di audit, le metodologie operative relative alle varie attività, la struttura organizzativa e l'architettura del sistema informatico con le principali funzionalità ed in particolare l'introduzione dei controlli di secondo livello con individuazione Organismo di audit;

Vista la delibera CIPE n. 14/2013, pubblicata in G.U. il 17 giugno 2013, al fine del rafforzamento della disciplina relativa all'attuazione, al monitoraggio ed alla verifica degli interventi finanziati con il FSC, che ha fissato i termini per adempiere al caricamento dei dati di monitoraggio, che alimentano la Banca Dati Unitaria, corredandoli con cronoprogrammi vincolanti sui tempi di esecuzione di ciascuna fase precisando che, in caso di mancato rispetto dei cronoprogrammi, il Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica è autorizzato ad irrogare una sanzione di importo massimo pari a quello dell'intervento a valere sulle risorse relative alla programmazione FSC 2014-2020;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 9 dicembre 2013, n. 1394 con la quale, tra l'altro, è stato approvato il Piano stralcio 2013 del PAR FSC 2007-2013, che ha previsto l'avvio degli ulteriori interventi presenti nell'Accordo di programma del 3 novembre 2010 con il Ministero dell'Ambiente finanziati con dette risorse: Assisi loc. Torgiovanetto € 2.000.000,00 e Cascia loc. Roccaporena € 1.133.433,71 e sono state modificate le procedure finanziarie per l'attuazione degli interventi;

Vista la DGR n. 298 del 17 marzo 2014 recante "Programma attuativo regionale del Fondo per lo sviluppo e la Coesione 2007-2013. Cofinanziamento regionale per l'attuazione dell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Determinazioni".

Atteso che:

— il Comune di Cascia, con nota n. 2846 del 3 aprile 2014, acquisita al prot. reg.le 50715 del 10 aprile 2014, ha trasmesso il cronoprogramma per l'attuazione dell'intervento "Completamento della messa in sicurezza del costone" in località Roccaporena;

— il Comune di Assisi con nota n. 11652 del 9 aprile 2014, acquisita al prot. reg.le n. 50435 del 10 aprile 2014 ha trasmesso il cronoprogramma per l'attuazione dell'intervento "Mitigazione rischio idrogeologico in località Torgiovanetto";

— il Comune di Orvieto con nota n. 13353 del 21 maggio 2014, ha inviato alla Regione Umbria il cronoprogramma per l'attuazione dell'intervento "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in località Sugano";

Considerato che da detti cronoprogrammi dettagliati si rende necessario ridefinire all'1 marzo 2015 il nuovo termine per la trasmissione della documentazione prevista al punto 5 della DGR n. 298 del 17 marzo 2014 per i comuni sottoelencati

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale di assumere un atto volto a:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2014, n. 648.

Legge regionale 28 novembre 2003 n. 23 e s.m.i. - art. 45. Programma di vendita degli alloggi di ERS pubblica di proprietà dei Comuni.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'assessore Stefano Vinti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) della dichiarazione del dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'assessore, corredati dei pareri e del visto prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di prendere atto della proposta avanzata dal Comune di Perugia relativa alla vendita di alloggi di ERS pubblica di sua proprietà;

3) di approvare, conseguentemente, ai sensi del comma 1 dell'art. 45 della legge regionale n. 23 del 28 novembre 2003 e s.m.i., un programma concernente la vendita di alloggi di ERS pubblica di proprietà comunale, contenente attualmente gli alloggi di cui al punto 2), elencati nell'Allegato A) che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

4) di precisare che il programma di cui al punto 3) verrà integrato successivamente con le eventuali proposte avanzate da altri Comuni;

5) di approvare, altresì, i criteri e le procedure di attuazione del programma indicate nell'Allegato B) che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

6) di stabilire che i proventi delle vendite dovranno essere reinvestiti dal Comune di Perugia nel settore dell'ERS pubblica ed, in particolare, dovranno essere destinati alla ristrutturazione di alloggi attualmente non assegnati per carenze manutentive;

7) di pubblicare il presente provvedimento nel *Bollettino Ufficiale* della Regione dell'Umbria.

La Presidente
MARINI

(su proposta dell'assessore Vinti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Legge regionale 28 novembre 2003 n. 23 e s.m.i. - art. 45. Programma di vendita degli alloggi di ERS pubblica di proprietà dei Comuni.

L'art. 45 della legge regionale n. 23 del 28 novembre 2003 e s.m.i. stabilisce che, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 27, comma 6 della medesima legge, i Comuni possono alienare il proprio patrimonio di edilizia residenziale sociale pubblica "al fine di soddisfare l'esigenza di una più razionale ed economica gestione del patrimonio stesso e favorire lo sviluppo del settore".

Il comma 1 del medesimo articolo prevede, inoltre, che qualora ricorrano le condizioni sopra citate la Giunta regionale approvi uno specifico programma di vendita degli alloggi da alienare, sulla base delle proposte avanzate dagli stessi enti proprietari, contenente i criteri, le procedure e i tempi per pervenire alla vendita degli immobili nonché le modalità per la determinazione dei relativi prezzi.

A seguito della normativa sopra indicata, il comune di Perugia ha formulato la proposta di vendita di alcuni alloggi di ERS pubblica elencati dettagliatamente nell'Allegato A) al presente documento istruttorio.

Il Comune ha formulato tale proposta di alienazione per motivazioni riconducibili alla vetustà dell'immobile ed alla conseguente elevata onerosità dei costi di gestione dello stesso, così come stabilito dalla normativa di cui trattasi.

Attualmente è in vigore il piano di vendita degli alloggi di proprietà dell'Ater regionale, approvato con D.G.R. n. 926 del 29 luglio 2013. Pertanto, la richiesta del comune di Perugia non può essere inserita in tale Piano ma deve essere oggetto di un provvedimento autonomo, relativo a soli immobili di proprietà comunale, che dovrà ricomprendere, quindi, anche richieste di vendita provenienti da altri Comuni.

Di conseguenza, successivamente, si provvederà a raccogliere eventuali esigenze manifestate da parte di tutti i Comuni in modo da poter integrare con le stesse il presente programma.

Tenuto conto della proposta di vendita sopra descritta, si rende necessario, così come stabilito ai commi 2 e 3 dell'art. 45 della L.R. n. 23/03 e s.m.i., disciplinare le modalità e le procedure di attuazione del programma di vendita

che sono contenute nell'Allegato B) al presente documento istruttorio quale parte integrante e sostanziale.

Si ritiene, inoltre, indispensabile precisare che i proventi delle vendite dovranno essere reinvestiti dal Comune di Perugia nel settore dell'ERS pubblica ed in particolare, dovranno essere destinati alla ristrutturazione degli alloggi attualmente non assegnati per carenze manutentive.

Tutto ciò premesso e considerato si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

Allegato A)

Legge regionale 28 novembre 2003, n. 23 e s.m.i.
ART. 45

**PROGRAMMA DI VENDITA
DEGLI ALLOGGI DI ERS PUBBLICA
DI PROPRIETA' DEI COMUNI**

COMUNE	FABBRICATO			INDIRIZZO	PREZZO STIMATO	PREZZO DI VENDITA
	FOGLIO	PARTICELLA	SUB			
PERUGIA	234	510-511	5-17	P.zza Morlacchi, 21	101.000	70.700
	234	510-511	6-18	P.zza Morlacchi, 21	129.500	90.650
	234	510-511	7-19	P.zza Morlacchi, 21	101.500	71.050
	234	510-511	8-20	P.zza Morlacchi, 21	120.500	84.350
	234	510-511	9-21	P.zza Morlacchi, 21	160.500	112.350
	234	510-511	10-22	P.zza Morlacchi, 21	59.000	41.300
Totale comune Perugia					672.000	470.400

Allegato B)

Legge regionale 28 novembre 2003, n. 23 e s.m.i.
ART. 45

**PROGRAMMA DI VENDITA
DEGLI ALLOGGI DI ERS PUBBLICA DI PROPRIETA' DEI COMUNI**

CRITERI, MODALITA' E PROCEDURE

REQUISITI DEGLI ACQUIRENTI

Possono presentare domanda di acquisto degli alloggi inseriti nel Programma di vendita gli assegnatari o gli altri componenti il nucleo familiare anagrafico che conducevano l'alloggio a titolo di locazione alla data del 01.01.2014 e che non siano in mora con il pagamento dei canoni e delle spese all'atto della presentazione della domanda.

In caso di acquisto da parte dei familiari conviventi è fatto salvo il diritto di abitazione in favore dell'assegnatario.

Con riferimento al requisito di non essere in mora con il pagamento dei canoni e delle spese, l'aspirante acquirente, qualora si trovi in tale condizione, deve versare all'Ente gestore ogni somma dovuta e relativa al rapporto locativo pregresso prima della presentazione della domanda.

Non possono presentare domanda di acquisto gli assegnatari ai quali l'Ente gestore abbia notificato la decadenza dall'assegnazione ai sensi dell'art. 39, comma 1, della L.R. n. 23/03 e s.m.i. ad eccezione di coloro che si trovano nella condizione di cui alla lett. e) della norma medesima.

Qualora gli occupanti degli alloggi non intendano acquistare l'alloggio posto in vendita le alienazioni possono essere effettuate dagli Enti proprietari mediante bandi di vendita ad asta pubblica.

In tal caso gli assegnatari in possesso dei requisiti per la permanenza nell'edilizia residenziale pubblica mantengono il diritto ad abitare in un altro alloggio, adeguato alle esigenze del nucleo familiare, individuato d'intesa tra l'assegnatario stesso e gli Enti proprietari. Questi ultimi si fanno carico degli oneri relativi al trasferimento.

La stessa procedura di vendita mediante bandi di vendita ad asta pubblica viene applicata dagli Enti proprietari agli alloggi che al momento dell'inserimento nel Programma risultano essere non occupati, nonché a quelli che si renderanno disponibili successivamente all'approvazione del Programma stesso.

PREZZO DI CESSIONE DEGLI ALLOGGI

Il prezzo di cessione degli alloggi è calcolato sulla base del valore di mercato degli immobili.

Al prezzo così determinato viene applicata la riduzione del 30% a favore degli acquirenti assegnatari dell'alloggio posto in vendita.

MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento del prezzo è effettuato in unica soluzione al momento della stipula dell'atto pubblico di compravendita.

ATTO PUBBLICO DI COMPRAVENDITA

Nell'atto pubblico di compravendita deve essere inserito il vincolo relativo al diritto di abitazione a favore dell'assegnatario qualora l'acquisto sia effettuato da un familiare convivente.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Entro quarantacinque giorni dall'approvazione da parte della Giunta regionale della proposta di vendita gli Enti proprietari comunicano agli assegnatari l'inclusione degli alloggi nel Programma di vendita.

Entro i successivi sessanta giorni dalla suddetta comunicazione gli occupanti degli alloggi sono tenuti ad inviare agli enti proprietari la formale accettazione o rinuncia all'acquisto.

MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Entro il 30 giugno ed il 31 dicembre di ogni anno gli Enti proprietari devono trasmettere alla Regione una dettagliata relazione concernente le vendite effettuate con l'indicazione, per ogni alloggio, dell'indirizzo e degli altri elementi identificativi, il prezzo stimato e quello effettivo di vendita.

PROVENTI

I proventi delle vendite sono contabilizzati dalla Regione nel Fondo per le politiche abitative previsto dall'art. 4 della L.R. n. 23/03 e s.m.i. e reinvestiti dagli Enti proprietari nel settore dell'ERS pubblica, ai sensi dell'art. 45, comma 6, della medesima legge regionale, previa autorizzazione della Giunta regionale.